

# La Voce

DI SAMBUCA

Anno IX — gennaio 1966 — N. 58

MENSILE DI VITA CITTADINA

Sped. Abb. Postale III gruppo

## NOVE ANNI

Con questo numero entriamo nel nono anno di vita.

Nove anni a servizio di un'idea: la rinascita spirituale e morale, sociale ed economica di Sambuca!

All'inizio di questo nuovo anno, che ci porterà al primo imminente decennio di fondazione de «La Voce», abbiamo voluto dare una nuova veste tipografica al nostro mensile; non si tratta però di una novità da stabilizzare. Siamo sempre disposti a modificarla, o a riportarla al normale foglio del passato qualora i nostri lettori non la trovino soddisfacente. Allo scopo di rendere il nostro giornale più attraente, anche tipograficamente, sperimentiamo questa veste tipografica.

Certamente, in un foglio che vuol farsi leggere, conta molto la veste tipografica, ne siamo più che convinti; ma siamo altrettanto convinti che quel che veramente conta è il contenuto; idee, concezioni, problemi, lotte sociali ecc.

Sfogliando i cinquantasette numeri del nostro mensile, usciti in queste nove anni, constatiamo, con legittimo orgoglio, che tutti gli argomenti trattati hanno avuto una perfetta rispondenza non solo con la concretezza delle nostre realtà sociali, ma anche e principalmente con il programma e con gli ideali che hanno ispirato la sua fondazione. Un contenuto quindi che, a parte qualsivoglia veste tipografica, si è fatto leggere e meditare, come prezioso documento che mentre segna le opere e i giorni, nel loro quotidiano ritmo, di una cittadina, consegna agli uomini l'impegno di rinnovarsi nel contesto delle competizioni, delle relazioni sociali, del progresso, nelle equilibrate proporzioni che consentono anche un decisivo progresso nell'affermazione dei valori spirituali e morali che non dovranno mai essere mortificati o sopraffatti, dal tecnicismo, e dalle aberranti forme dell'edonismo moderno.

Alla luce di questi supremi ideali abbiamo interpretato l'agitazione, anche vivace talora, di determinati problemi sociali, senza la cui soluzione, è insperabile ogni senso di rinascita spirituale e morale. Ripugna alla concezione cristiana della vita scindere questi valori o metterli in conflitto, essendo l'uomo la preziosa unità a cui aderisce.

Disquisizione? No! Ma logico sviluppo di un'idea che veniva concretata nove anni fa in una « Voce ».

Ogni anno abbiamo rivolto degli appelli ai nostri vecchi abbonati perchè ci rinnovassero la fiducia. Si tratta di realtà reciproche! Un giornale ha bisogno della fiducia dei suoi lettori, che a loro volta meritano dal giornale tutto il rispetto e la stima che si manifesta nel rispetto della verità e dei diritti che per essi difende.

Anche quest'anno ci rivolgiamo con fiducia a tutti i nostri lettori perchè rinnovino al più presto il loro abbonamento per assicurare la continuità al nostro giornale e la vitalità delle idee e dei problemi che esso difende.

Alfonso Di Giovanna

**ATTENZIONE!** Rinnovate subito il Vostro abbonamento a "LA VOCE" che si presenta a Voi in una nuova veste tipografica

PER INFORMAZIONI, RINNOVO ABBONAMENTI, SEGNALAZIONI RIVOLGERSI ALLA PRO LOCO — VIA BELVEDERE — SONO INCARICATI: ANDREA DITTA, VITO GANDOLFO, PIPPO MERLO

## QUESTO NUMERO

Storia-Problemi-Attualità  
Relazioni sociali-Cinema



Bilancio 1965 pag. 2

Come sempre pag. 2

Scoperto l'autore di una pregiata statua di legno pag. 3

Gli "Archi,, attendono pag. 3

Salviamo il Teatro Comunale pag. 4

Una sbarra sul Carboi pag. 4

Ieri, oggi, domani pag. 5

Quando si ha paura pag. 5

A Sambuca la morte gioca tra i motori pag. 6

Vedendo due films pag. 7



Scritti da Andrea Ditta, Serafino Giacone,  
Pippo Merlo e Mario Risolvente